



COMUNE DI BARLETTA

Provincia di Barletta Andria Trani

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Filomena Angela Fontanarosa - Presidente

Giuseppe Vacca - componente

Arnaldo Stefanelli - componente



COMUNE DI BARLETTA

Provincia BAT

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 04

L'anno duemilaquindici il giorno 20 del mese di gennaio si è riunito virtualmente il Collegio dei Revisori, nelle persone della dott.ssa Filomena Angela Fontanarosa (Presidente), del dott. Giuseppe Vacca (Componente) e del rag. Arnaldo Stefanelli (Componente).

Il Collegio completa la redazione del parere sullo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 ed allegati obbligatori e lo pone in allegato al presente verbale.

Il Presidente cura l'invio all'Ente mediante propria pec.

Lì, 20/01/2015.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Filomena Angela Fontanarosa (Presidente)

Giuseppe Vacca (Componente)

Arnaldo Stefanelli (Componente)

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2015.....	6
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	6
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale	7
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	8
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	8
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	9
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto	9
BILANCIO PLURIENNALE	11
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
8. Verifica della coerenza interna	12
9. Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015	16
ENTRATE CORRENTI	16
SPESE CORRENTI	22
ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE	27
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	32
CONCLUSIONI	34

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott.ssa Filomena Angela Fontanarosa, dott. Giuseppe Vacca e rag. Arnaldo Stefanelli, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 09.01.2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 30/12/2014 con delibera n. 300 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
- bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013, come da Deliberazione di C.C. n. 23 del 16 giugno 2014;
 - le risultanze dei rendiconti delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - la delibera di G.C. 234 del 31 ottobre 2014 il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di G.C. n.90/2013 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. n. 283 del 18 dicembre 2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera della G.C. n. 290 del 23 dicembre 2014 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera del Consiglio n. 53 del 9 settembre 2014 quale conferma delle aliquote applicate nell'anno di imposta 2014 dell'Addizionale Comunale Irpef e riproposte nel 2015 invariate;
 - la delibera del Consiglio n. 50 del 9 settembre 2014 quale conferma delle aliquote applicate nell'anno di imposta 2014 dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera della G.C. n. 298 del 30 dicembre 2014, con la quale sono state proposte le tariffe per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno di imposta 2015 (aliquota base della TASI ex da art. 1, comma 676 della Legge 147/2013);
 - la delibera della G.C. n. 299 del 30 dicembre 2014 con cui si propongono le aliquote TARI per l'anno di imposta 2015 (metodo normalizzato), con l'allegato piano finanziario (commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013);
 - la deliberazione di Giunta Comunale n. 296 del 30 dicembre 2014 con la quale sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

- la delibera della G.C. n. 291 del 23 dicembre 2014 di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali secondo *comunicazione del Ministero*;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi sottoposti al controllo dell'ente;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 23.12.2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 16.06.2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Risultano i seguenti possibili debiti fuori bilancio, alcuni ancora da istruire ed eventualmente riconoscere, e finanziare per un ammontare di € 1.419.232,65 di parte capitale ed €. 949.223,31 di parte corrente, per un totale di € 2.368.455,96.

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con le entrate di parte capitale per €639.232,65 e per € 1.729.223,31 con avanzo presunto di amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -		2012	2013	2014
Disponibilità		75.444.947,90	72.116.023,34	58.726.592,19
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	57.231.593,75	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	69.249.686,79
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	6.527.689,77	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	21.957.941,64
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	5.517.894,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	13.697.295,43		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	7.380.646,21	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.627.490,73
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	8.176.175,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	8.176.175,00
Totale	98.531.294,16	Totale	101.011.294,16
Avanzo amministraz. presunto 2014	2.480.000,00	Disavanzo amministraz.pres. 2014	
Totale complessivo entrate	101.011.294,16	Totale complessivo spese	101.011.294,16

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	82.974.472,95
spese finali (titoli I e II)	-	91.207.628,43
saldo netto da finanziare	-	8.233.155,48
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	2013 Rendiconto	2014 Previs. Defn.	Previsione 2015
Entrate titolo I	41.137.826,70	56.200.003,16	57.231.593,75
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	9.112.289,19	8.360.039,23	7.700.000,00
Entrate titolo II	12.695.538,95	8.918.529,25	6.527.689,77
Entrate titolo III	3.086.480,32	3.650.899,78	5.517.894,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	56.919.845,97	68.769.432,19	69.277.177,52
Spese titolo I (B)	53.756.158,81	69.232.034,65	69.249.686,79
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.462.584,00	1.542.577,00	1.627.490,73
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.701.103,16	-2.005.179,46	-1.600.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	588.368,00	2.105.179,46	1.700.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	762.000,00		
Contributo per permessi di costruire	762.000,00		
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		
Altre entrate (prov.concess.loculi e nicchie cimit.)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	29.974,64		
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	29.974,64	-100.000,00	-100.000,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	3.021.496,52	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2013 Rendiconto	2014 Previs. Defn.	Previsione 2015
Entrate titolo IV	4.857.694,52	21.785.601,37	13.697.295,43
Entrate titolo V **	0,00	1.795.946,21	7.380.646,21
Totale titoli (IV+V) (M)	4.857.694,52	23.581.547,58	21.077.941,64
Spese titolo II (N)	7.872.283,68	32.384.257,06	21.957.941,64
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-3.014.589,16	-8.802.709,48	-880.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	762.000,00		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	29.974,64	100.000,00	100.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)	3.961.359,00	8.702.709,48	780.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	214.744,48	0,00	0,00

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con avanzo d'amministrazione presunto 2014 per € 1.700.000,00.

La differenza negativa di parte capitale può essere finanziata con avanzo d'amministrazione vincolato 2014 per € 780.000,00.

L'importo di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992) per € 100.000,00.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -		Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		948.966,00	948.966,00
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		1.930.543,77	1.930.543,77
Per contributi in c/capitale da altri Enti sett. pubbl.		116.170,00	116.170,00
Per contributi in c/capitale dalla U.E.		800.000,00	800.000,00
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amm.ve codice della strada (parte vincolata 50%)		400.000,00	400.000,00
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi in conto capitale			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		4.195.679,77	4.195.679,77

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 -	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.850.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	1.000.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	700.000,00
Plusvalenze da alienazione	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	3.550.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	3.262.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	3.262.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-288.000,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

Mezzi propri		
- avanzo vincolato 2014	780.000,00	
- alienazione di beni	639.583,00	
- contributo permesso di costruire	1.991.250,00	
- altre risorse (sanzioni codice strada)	100.000,00	
Totale mezzi propri	3.510.833,00	
Mezzi di terzi		
- mutui	7.380.646,21	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari	800.000,00	
- contributi statali	4.228.141,00	
- contributi regionali	2.231.000,00	
- contributi da altri enti (Provincia)	0,00	
- altri mezzi di terzi	3.807.321,43	
Totale mezzi di terzi	18.447.108,64	
TOTALE RISORSE		21.957.941,64
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		21.957.941,64

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione presunto dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti	euro	0,00
- vincolato per investimenti	euro	780.000,00
- per fondo ammortamento	euro	0,00
- non vincolato	euro	1.700.000,00

L'avanzo presunto 2014 previsto nel bilancio 2015, si può considerare realizzabile in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Tab. 11 -

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo presunto applicato alla spesa corrente	1.700.000,00	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	780.000,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	1.700.000,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	780.000,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
Tab. 12 -	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	57.494.692,94	57.423.734,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	7.500.000,00	7.500.000,00
Entrate titolo II	6.193.169,00	4.387.500,00
Entrate titolo III	5.008.610,50	4.526.734,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	68.696.472,44	66.337.968,00
Spese titolo I (B)	68.096.472,44	65.237.968,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	600.000,00	1.100.000,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 -	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	29.594.725,52	3.094.028,50
Entrate titolo V **	3.260.000,00	1.950.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	32.854.725,52	5.044.028,50
Spese titolo II (N)	32.854.725,52	5.044.028,50
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo mediante deliberazione n. 234 del 31.10.2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta provvede all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore approva uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006 (finanza di progetto).

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi, mediante project financing.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 non è stata approvata con specifico atto relativo al triennio 2015-2017 e pertanto il Collegio non ha espresso parere.

L'atto preso a riferimento è quello relativo alla programmazione 2013-2015, riservandosi l'amministrazione, nelle more dell'approvazione della programmazione successiva, di non effettuare alcuna assunzione di personale nel 2016 e nel 2017.

La previsione annuale e pluriennale pertanto è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno 2013-2015.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, TUEL);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, TUEL);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;

- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione;
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015, 2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2010	58.680	
2011	56.485	
2012	52.617	55.927.370,63

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	55.927	8,60	4.810
2016	55.927	9,15	5.117
2017	55.927	9,15	5.117

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	4.810	4.597	+213
2016	5.117	4.597	+520
2017	5.117	4.597	+520

4. SALDO OBIETTIVO:

2015	2016	2017
+213	+520	+520

5. obiettivo per gli anni 2015/2017

Tab. 21 -

	2015	2016	2017
entrate correnti prev. accertamenti	€ 69.277	€ 68.696	€ 66.338
spese correnti prev. impegni	€ 69.250	€ 68.096	€ 65.238
differenza	€ 27	€ 600	€ 1.100
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	€ 1.210	€ 1.230	€ 1.230
obiettivo di parte corrente	€ 1.237	€ 1.830	€ 2.330
previsione incassi titolo IV	€ 4.500	€ 5.500	€ 6.000
previsione pagamenti titolo II	€ 5.500	€ 6.500	€ 7.500
differenza	- € 1.000	- € 1.000	- € 1.500
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	€ 237	€ 830	€ 830
obiettivo previsto	€ 213	€ 520	€ 520

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 22 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2015	+€ 237	+€ 213	€ 24
2016	+€ 830	+€ 520	€ 310
2017	+€ 830	+€ 520	€ 310

Il Collegio raccomanda che le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II dovranno essere monitorate durante la gestione, al fine di mantenere l'obiettivo del rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI
Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive 2014:

Tab. 23 -

	Rendiconto 2013	Previs. Definit. 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	12.459.464,02	21.460.000,00	23.810.000,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitez.principale	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	937.869,00	1.815.000,00	500.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	293.402,29	300.000,00	320.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
TASI	0,00	5.220.000,00	6.250.000,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	19.656,17	1.100,00	0,00
Totale categoria I	15.610.391,48	30.696.100,00	32.780.000,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	529.190,95	560.000,00	570.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0,00	0,00	0,00
TA RES	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tassa rifiuti	200.000,00	300.000,00	200.000,00
TA RI	15.485.937,75	15.982.863,93	15.680.583,75
Tassa per ammissione a concorsi	0,00	1.000,00	1.010,00
Totale categoria II	16.215.128,70	16.843.863,93	16.451.593,75
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	200.017,33	300.000,00	300.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	8.360.039,23	7.700.000,00
Fondo solidarietà comunale	9.112.289,19	0,00	0,00
Altri tributi propri (TASI)	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	9.312.306,52	8.660.039,23	8.000.000,00
Totale entrate tributarie	41.137.826,70	56.200.003,16	57.231.593,75

Imposta municipale propria (IMU)

Il gettito, determinato sulla base:

- della L. n.147/2013 (legge di stabilità 2014);
- delle aliquote determinate con la deliberazione di Consiglio Comunale n.50 del 09/09/2014 per le quali la Giunta Comunale con la delibera n.300 del 30/12/2014 ha proposto al Consiglio Comunale la conferma per l'anno 2015, in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo, così come disciplinato dal "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)" adottato con delibera di C.C. 49 del 09.09.2014

è stato previsto in euro 23.810.000,00 con una variazione di:

- euro 11.350.535,98 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013,
- euro 2.350.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nelle previsioni definitive 2014.

Il Collegio precisa che all'interno dell'importo di euro 23.810.000,00, è ricompreso l'importo di euro 7.520.000,00 destinato ad alimentare il Fondo di solidarietà comunale e tiene conto dell'abrogazione dell'IMU sull'abitazione principale intervenuta nel 2013.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 1.850.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 150.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

La contabilizzazione dell' IMU è al lordo dei possibili mancati incassi, con corrispondente allocazione di Fondi rischi, tra le spese correnti, per 1,3 milioni di euro.

Addizionale comunale Irpef

Con la delibera di approvazione del Bilancio di Previsione 2015, è stata proposta la conferma dell'addizionale comunale all' Irpef da applicare per l'anno 2015 nella stessa misura dell'esercizio 2014.

soglia di esenzione	€ 7.500,00;
scaglione da € 0 a € 15.000,00	aliquota addizionale pari allo 0,2%;
scaglione da € 15.001,00 fino ad € 28.000,00	aliquota addizionale pari allo 0,4%;
scaglione da € 28.001,00 fino ad € 55.000,00	aliquota addizionale pari allo 0,6%;
scaglione da € 55.001,00 fino ad € 75.000,00	aliquota addizionale pari allo 0,79%;
scaglione oltre 75.000,00	aliquota addizionale pari allo 0,8%;

Il gettito è previsto in euro 1.900.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 e ss.mm.ii. è stato previsto tenendo conto della nuova previsione IMU.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 24 -

	Accertamenti 2013	Previsione 2015
IMU	12.459.464,02	23.810.000,00
IMU ristoro dallo Stato	0,00	0,00
fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	7.700.000,00
fondo di solidarietà comunale	9.112.289,19	0,00
totale	21.571.753,21	31.510.000,00

TARI (tassa sui rifiuti)

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 15.680.583,75 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il tributo è disciplinato dal Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) e dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 299 del 30/12/2014 avente ad oggetto: Tassa sui rifiuti (TARI) – Proposta di approvazione delle tariffe per l'anno 2015.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI (tributo sui servizi indivisibili)

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 6.250.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

Il tributo è disciplinato "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 09/09/2014.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Per l'anno 2015 le aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) risultano essere le seguenti:

- Aliquota prevista per l'abitazione principale di categoria da A2 ad A7 e relative pertinenze applicabile anche a tutte le ipotesi di equiparazione previste dalla Legge (cooperative a proprietà indivisa, alloggi sociali): 0,27%;
- Aliquota prevista per l'abitazione principale di categoria A1 – A8 – A9 e relative pertinenze: 0,2% senza nessuna detrazione;
- Aliquota prevista per altri fabbricati diversi dall'abitazione principale ivi compresi i fabbricati rurali: 0% (azzeramento dell'aliquota);
- Aliquota prevista per le aree fabbricabili: 0% (azzeramento dell'aliquota);

Si prevedono altresì le seguenti detrazioni d'imposta per il medesimo anno 2015:

- Detrazione per l'abitazione principale di categoria da A2 ad A7 e relative pertinenze fino a concorrenza dell'ammontare complessivo del tributo: € 40,00 (detrazione per ogni figlio a carico);
- Riduzione del 50% per i contribuenti della nuova zona 167, così come identificati nell'allegato n. 1 del vigente Regolamento IUC.

La contabilizzazione della TASI è al lordo dei possibili mancati incassi, con corrispondente allocazione di Fondi rischi, tra le spese correnti, di 450 mila euro.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 570.000,00.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Il Comune ha previsto l'attivazione di forme di partecipazione al recupero tributario di imposte erariali, i cui effetti saranno successivamente valutati in ottica finanziaria.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2013	Previs. Definit. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	937.869,00	1.815.000,00	+93,52%	1.500.000,00	-17,36%
Recupero evasione TARSU/TIA	200.000,00	300.000,00	+50,00%	200.000,00	-33,33%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	150.000,00	
Totale	1.137.869,00	2.115.000,00	+85,87%	1.850.000,00	

In merito al recupero evasione dei tributi locali il Collegio suggerisce il potenziamento dell'attività di recupero dell'evasione tributaria.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle comunicazioni e dei decreti del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 948.966,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 116.170,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate prev. 2015	Spese prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido (Ent. 610025-1480010 - Sp. 6170663-7122523)	129.433,00	319.348,00	40,53	81,57
Impianti sportivi (Ent. 1480055-1480057 - Sp. Fun. 6,02)	73.000,00	328.735,00	22,21	19,54
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche (Ent. 760027-1560060- Sp. 3400307-3400306)	407.663,00	875.663,00	46,55	46,55
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre (Ent. 15458-1550059 - Sp. Funz. 5,01)	50.000,00	1.639.042,00	3,05	1,82
Uso di locali adibiti a riunioni				
Servizi Cimiteriali (Ent. RIS.3.01.0740 - Sp. Fun. 10,05)	433.612,00	499.478,00	86,81	81,9
Totale	1.093.708,00	3.662.266,00	29,86	29,91

L'organo esecutivo ha approvato le tariffe dei servizi a domanda individuale con deliberazione n. 296 del 30/12/2014 allegata al bilancio.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 800.000,00 e sono destinati con atto G.C. n.283 del 18.12.2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 105.944,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 58.638,67 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 334.582,67

Titolo II spesa per euro 100.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2013	Previs.Definit. 2014	Previsione 2015
622.997,38	800.000,00	800.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28 -

	Accertamento 2013	Previs.Definit. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	335.525,33	300.000,00	334.582,67
Spesa per investimenti	29.974,67	100.000,00	100.000,00

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni non è stato previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili e dividendi dall'organismo partecipato BAR.SA.Spa, atteso che l'utile netto di euro 11.063,08 relativo al bilancio al 31.12.2013 della società è destinato per il 5% a riserva legale e per la parte residuale a riserva straordinaria.

Il Collegio da atto che con deliberazione di G.C. n.20/2014 l'Ente ha acquisito la quota di minoranza della suddetta società, che pertanto diventa partecipata al 100%.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previs.definit. 2014, è il seguente:

Tab. 29 -

	Rendiconto 2013	Previs.Definit. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015-2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	13.092.772,06	12.335.426,82	12.509.962,00	-174.535,18	+1,41
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	547.449,06	645.706,00	682.100,00	-36.394,00	+5,64
03 - Prestazioni di servizi	31.850.223,95	37.099.506,56	35.754.197,50	1.345.309,06	-3,63
04 - Utilizzo di beni di terzi	496.188,22	466.127,00	373.746,00	92.381,00	-19,82
05 - Trasferimenti	4.982.242,25	5.590.965,48	4.982.912,95	608.052,53	-10,88
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	426.880,83	346.846,00	261.872,20	84.773,80	-24,46
07 - Imposte e tasse	28.027,41	970.391,00	963.194,00	7.197,00	-0,74
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.332.375,03	10.569.362,01	10.762.000,00	-192.637,99	+1,82
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	1.000.000,00	2.750.000,00	-1.750.000,00	+175,00
11 - Fondo di riserva	0,00	207.903,80	209.702,14	-1.798,34	-0,86
Totale spese correnti	53.756.158,81	69.232.034,65	69.249.686,79	-17.652,14	+0,03

Il dato relativo alle Imposte e tasse si incrementa fortemente rispetto al Rendiconto 2013 per effetto della corretta allocazione dell'IRAP nell'intervento 7 invece dell'intervento 1 come avvenuto in passato.

Il dato relativo agli Oneri straordinari della gestione corrente si incrementa rispetto al Rendiconto 2013 per effetto della previsione della quota trattenuta dallo Stato per alimentare il Fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228, oltre che dello stanziamento dei possibili debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare nel 2015.

Il Collegio rileva all'intervento 10 un incremento del 175,00% dovuto al prudenziale accantonamento fondo rischi sui mancati introiti dell'IMU e della TASI.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 13.564.756,00 riferita a n. 322 dipendenti, pari a euro 42.126,57 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 0,00 delle spese dell'intervento 01.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 -

anno	Importo
2013	11.107.577,00
2014	11.089.884,25
2015	10.341.122,00
2016	10.161.383,00
2017	10.182.398,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 31 -

	Rendiconto 2013	Previs.Def.2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	13.092.772,06	11.857.421,00	12.509.962,00
spese incluse nell'int.03	278.820,00	233.820,00	251.500,00
irap	0,00	777.508,00	803.294,00
altre spese incluse	0,00		
Totale spese di personale	13.371.592,06	12.868.749,00	13.564.756,00
spese escluse	-2.261.609,00	-2.218.610,00	-2.173.889,00
Spese soggette al limite (c. 557)	11.109.983,06	10.650.139,00	11.390.867,00
Spese correnti	53.756.158,81	69.232.034,65	69.249.686,79
Incidenza % su spese correnti	20,67%	15,38	16,45

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 223.969,61 pari al 50% della spesa impegnata nell'esercizio 2009 di € 447.939,21, come certificato dal Settore Personale del Comune di Barletta con determinazione n. 1117/2013.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La previsione per l'anno 2015 è di seguito riportata:

	Rendiconto 2013	Previs.Def. 2014	Previsione 2015	Incr.to % 2014/2013
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	547.449	645.706	682.100	6%
03 - Prestazioni di servizi	31.850.224	37.099.507	35.754.197	-4%
04 - Utilizzo di beni di terzi	496.188	466.127	373.746	-20%
Totale spese correnti	32.893.861	38.211.340	36.810.043	-4%

Il Collegio evidenzia l'Incremento della cifra prevista per il 2015 rispetto a quella risultante dal rendiconto 2013 e dalle previsioni definitive per l'anno 2014 ed invita ad opportuna riflessione sul rispetto del principio di riduzione progressiva della spesa per acquisto di beni e a valutare i connessi rischi di mancato rispetto degli obiettivi del patto di stabilità.

Inoltre il Collegio invita l'amministrazione ad adottare misure volte ad incrementare i processi di centralizzazione e razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi, per la realizzazione di economie di scala funzionali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, ovvero misure volte a dare maggiore coerenza alle convenzioni quadro e ai parametri prezzo qualità fissati da Consip S.p.A e dalle centrali regionali di acquisto nel quadro del sistema a rete degli acquisti della P.A.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze	41.339,41	80,00%	8.267,88	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	194.438,57	80,00%	38.887,71	100.000,00	61.112,29
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	30.500,00	50,00%	15.250,00	41.500,00	26.250,00
Formazione	121.000,00	50,00%	60.500,00	25.000,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	73.786,25	20,00%	59.029,00	5.500,00	0,00
Totali			181.934,59	172.000,00	

Il Collegio Invita, stante il suesposto sfioramento del limite per la voci suesposte, a non impegnare le somme eccedenti tale limite.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2015 è stato contenuto nella misura del 0,02 %.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 10.762.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	
Interventi di messa in sicurezza di immobili di proprietà privata SdE cap. 4061944	100.000,00
Responsabilità civile contro terzi. Regolazione liti.	62.000,00
Sgravi e restituzioni di tributi.	150.000,00
Quota trattenuta dallo Stato per alimentare il Fondo di solidarietà comunale art. 1 comma 380 L.228/2012 - SdE cap. 10002	7.520.000,00
Agevolazioni TARI	1.200.000,00
Spese varie per fidejussioni su opere pubbliche	30.000,00
Oneri rivenienti da definizione di partite pregresse - SdE cap. 101 Avanzo Non vincolato	1.700.000,00
Totale	10.762.000,00

Fondo svalutazione crediti

L'entità del F.S.C. tiene conto di quanto disposto dall'art.6 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, e in base ai principi contabili relativi alle entrate di carattere tributario. L'ammontare del fondo previsto a fronte delle entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità è stato determinato per € 2.750.000,00 nel 2015, € 2.810.000,00 nel 2016 ed €3.440.000,00 nel 2017.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al **0,302 %** delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

La società BARSA Spa, con deliberazione di G.C. n.20/2014 partecipata al 100% dall'ente locale, negli ultimi bilanci d'esercizio approvati presentava la seguente situazione:

Tab. 34 -

Organismo controllato:	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	16.911.168,00	16.405.131,00	16.176.667,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	16.684.989,00	16.293.940,00	15.144.519,00
Risultato di esercizio	29.548,00	385.136,00	11.063,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	29.548,00	- 583.751,00	- 265.126,00
Dividendi distribuiti	0	365.879,00	
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	4.268.281,00	3.532.155,00	4.809.925,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	1.649.796,00	1.535.794,00	1.491.923,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	286	284,00	282,00
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	10.604.209,00	10.457.382,00	10.910.109,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	4.080.268,00	4.305.080,00	4.503.217,12
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	-	70.812,00	497.719,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 21.957.941,64 è coperta dalle entrate in conto capitale pari ad euro 13.697.295,43 ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, da entrate da accensione di prestiti per euro 7.380.646,21 e dall'applicazione dell'avanzo vincolato 2014 per euro 780.000,00 oltre che da entrate correnti da sanzioni da codice della strada per euro 100.000,00 così come dimostrato nella tabella 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento (assunzione mutuo) per l'importo di euro 7.380.646,21 come da titolo V delle Entrate.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>		56.920
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00% <i>Euro</i>		4.554
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>		262
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%		0,46
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>		4.292

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Tab. 39 -

	2015	2016	2017
Interessi passivi	261.872,20	319.170,00	314.370,00
entrate correnti	69.277.177,52	68.696.472,44	66.337.968,00
% su entrate correnti	0,38 %	0,46 %	0,47 %
<u>Limite art.204 TUEL</u>	10%	10%	10%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 261.872,20 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	12.340	10.244	8.782	8.894	14.648	17.308
Nuovi prestiti (+)	150	0	1.796	7.381	3.280	1950
Prestiti rimborsati (-)	1.584	1.462	-1.542	-1.627	-600	-1.100
Estinzioni anticipate (-)	662	0	0	0	0	0
Altre variazioni +/- (da specificare)			-142	0	0	0
Totale fine anno	10.240	8.782	8.894	14.648	17.308	18.158
Nr. Abitanti al 31/12	94.837	94.903	94.903	94.903	94.903	94.903
Debito medio per abitante	0,108	0,093	0,093	0,154	0,182	0,191

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	572	447	347	262	319	314
Quota capitale	1.584	1.462	1.542	1.627	600	1.100
Totale fine anno	2.156	1.909	1.889	1.889	919	1.414

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- ☐ del tasso di inflazione programmato;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del **TUEL**;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	€ 57.231.593,75	€ 57.494.692,94	€ 57.423.734,00	€ 57.423.734,00
Titolo II	€ 6.527.689,77	€ 6.193.169,00	€ 4.387.500,00	€ 4.387.500,00
Titolo III	€ 5.517.894,00	€ 5.008.610,50	€ 4.526.734,00	€ 4.526.734,00
Titolo IV	€ 13.697.295,43	€ 29.594.725,52	€ 3.094.028,50	€ 46.386.049,45
Titolo V	€ 7.380.646,21	€ 3.260.000,00	€ 1.950.000,00	€ 1.950.000,00
Somma	€ 90.355.119,16	€ 101.551.197,96	€ 71.381.996,50	€ 263.288.313,62
Avanzo	€ 2.480.000,00	0,00	0,00	€ 2.480.000,00
Totale	€ 92.835.119,16	€ 101.551.197,96	€ 71.381.996,50	€ 265.768.313,62

Tab. 46 -

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	€ 69.249.686,79	€ 68.096.472,44	€ 65.237.968,00	€ 202.584.127,23
Titolo II	€ 21.957.941,64	€ 32.854.725,52	€ 5.044.028,50	€ 59.856.695,66
Titolo III	€ 1.627.490,73	€ 600.000,00	€ 1.100.000,00	€ 3.327.490,73
Somma	€ 92.835.119,16	€ 101.551.197,96	€ 71.381.996,50	€ 265.768.313,62
Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	€ 92.835.119,16	€ 101.551.197,96	€ 71.381.996,50	€ 265.768.313,62

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 47 -

Classificazione delle spese correnti per intervento						
		Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 -	Personale	12.509.962,00	12.428.065,00	-0,65	12.356.287,00	-0,58
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	682.100,00	671.370,00	-1,57	615.270,00	-8,36
03 -	Prestazioni di servizi	35.754.197,50	36.021.701,36	0,75	33.389.772,39	-7,31
04 -	Utilizzo di beni di terzi	373.746,00	357.466,00	-4,36	351.884,00	-1,56
05 -	Trasferimenti	4.982.912,95	4.786.559,00	-3,94	4.061.410,00	-15,15
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	261.872,20	319.170,00	21,88	314.370,00	-1,50
07 -	Imposte e tasse	963.194,00	962.440,00	-0,08	961.840,00	-0,06
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	10.762.000,00	9.567.000,00	-11,10	9.567.000,00	0,00
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 -	Fondo svalutazione crediti	2.750.000,00	2.810.000,00	2,18	3.440.000,00	22,42
11 -	Fondo di riserva	209.702,14	172.701,08	-17,64	180.134,61	4,30
Totale spese correnti		69.249.686,79	68.096.472,44	-1,67	65.237.968,00	-4,20

Il Collegio evidenzia la crescita del tasso di variazione degli interessi passivi ed oneri finanziari.

Il Collegio raccomanda il costante utilizzo di procedure di acquisizione dei fattori produttivi ad evidenza pubblica, col minor ricorso possibile a proroghe e rinnovi.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Tab. 48 -

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	639.583,00	1.028.299,00	1.685.000,00	3.352.882,00
Trasferimenti c/capitale Stato	4.228.141,00	0,00	0,00	4.228.141,00
Trasferimenti c/capitale Regione	2.231.000,00	0,00	0,00	2.231.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	800.000,00	19.136.000,00	1.394.000,00	21.330.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	5.798.571,43	9.430.426,52	15.028,50	15.244.026,45
Totale	€13.697.295,43	€29.594.725,52	€3.094.028,50	€46.386.049,45
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	7.380.646,21	3.260.000,00	1.950.000,00	12.590.646,21
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	€ 7.380.646,21	€ 3.260.000,00	€ 1.950.000,00	€ 12.590.646,21
Avanzo di amministrazione	€ 780.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 780.000,00
Risorse correnti per investimento	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00
Totale	€21.957.941,64	€32.854.725,52	€ 5.044.028,50	€59.856.695,66
Spesa titolo II	€ 21.957.941,64	€ 32.854.725,52	€ 5.044.028,50	€ 59.856.695,66

Il Collegio in merito a tali previsioni osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale
- I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai finanziamenti richiesti e da richiedere;
- c) finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti prevedono assunzioni di mutui con la cassa depositi e prestiti.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

In merito a tali previsioni il Collegio osserva il previsto indebitamento e pertanto a riguardo suggerisce di monitorare l'andamento delle entrate.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

Al riguardo degli obiettivi di finanza pubblica il Collegio suggerisce all'Ente un costante monitoraggio atto ad assicurare il rispetto del Patto stesso.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società

partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni. In particolare il Collegio invita all'adozione di un controllo "analogo" con la società BAR.SA. SPA e del servizio interno di controllo della gestione delle società partecipate, per segnalare le criticità e redigere report su cui fondare le successive valutazioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

h) Passività potenziali e oneri latenti

Il Collegio suggerisce un costante e puntuale monitoraggio del contenzioso e delle passività potenziali.

i) Patrimonio immobiliare

Il Collegio suggerisce, con riguardo alle entrate correnti, di incrementare la redditività del patrimonio comunale, aumentando la capacità di riscossione da parte degli Uffici dei proventi degli immobili, attraverso la puntuale ricognizione del patrimonio. Necessita un inventario con il valore di mercato dei beni inventariati che consentirebbe di intervenire mediante politiche di gestione attive patrimoniali (valorizzazione, cartolarizzazione, locazioni, sdemanializzazione, legittimazione, affrancazione delle terre d'uso civico), di pianificare e gestire i beni dell'Ente in modo ottimale e di alienare e/o locare i beni inventariati nonché di operare una attenta rinegoziazione dei fitti attivi e di effettuare una ricognizione delle morosità, in modo da conseguire un potenziamento dell'attività di riscossione dei proventi degli immobili comunali.

l) Evasione ed elusione tributaria

Il Collegio suggerisce altresì, in considerazione della rilevanza delle poste, allo scopo di incrementare le entrate tributarie, di attivare le misure di contrasto all'evasione e all'elusione tributaria.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica
- precisando che in riferimento all'Avanzo presunto pari ad € 2.480.000,00 a copertura di spese correnti ammontanti ad 1,7 milioni di euro e di spese in conto capitale ammontanti a 780 mila euro, relative a possibili passività pregresse, l'Avanzo potrà essere utilizzato per tali spese solo dopo essere stato accertato mediante l'approvazione del Rendiconto 2014

esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Barletta, 20 gennaio 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Filomena Angela Fontanarosa (Presidente)

Giuseppe Vacca (Componente)

Arnaldo Stefanelli (Componente)